

**SPUNTI DI RIFLESSIONE SULLA MESSA
TRATTI DALLE CATECHESI DI PAPA FRANCESCO**

**Liturgia eucaristica:
la Comunione**

*«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue
rimane in me e io in lui» (Giovanni 6,56)*

La celebrazione della Messa è ordinata alla **Comunione sacramentale**, cioè a unirci con il corpo e il sangue di Cristo. Celebriamo l'Eucaristia per nutrirci di Cristo, che ci dona sé stesso sia nella Parola sia nel Sacramento dell'altare, per conformarci a Lui. *«Beati gli invitati alla Cena del Signore: ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo»*. Dopo aver spezzato il Pane consacrato, cioè il corpo di Gesù, il sacerdote lo mostra ai fedeli, invitandoli a partecipare al convito eucaristico. L'invito a sperimentare l'unione con Cristo, è un invito che rallegra e insieme spinge a un esame di coscienza illuminato dalla fede.

Anche noi volgiamo lo sguardo all'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo e lo invochiamo: *«O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato»*. Siamo consapevoli che tutti noi siamo perdonati o saremo perdonati ogni volta che ci accostiamo al sacramento della penitenza. Come il pane e il vino sono convertiti nel Corpo e Sangue del Signore, così quanti li ricevono con fede sono trasformati in Eucaristia vivente.

Al sacerdote che, distribuendo l'Eucaristia, ti dice: *«Il Corpo di Cristo»*, tu rispondi: *«Amen»*, ossia riconosci la grazia e l'impegno che comporta diventare Corpo di Cristo. Perché quando ricevi l'Eucaristia, diventi corpo di Cristo.

Dopo la Comunione, a custodire in cuore il dono ricevuto ci aiuta il silenzio, la preghiera silenziosa. La Liturgia eucaristica è conclusa dall'orazione dopo la Comunione. In essa, a nome di tutti, il sacerdote si rivolge a Dio per ringraziarlo di averci resi suoi commensali e chiedere che quanto ricevuto trasformi la nostra vita.



15.continua

26a domenica t.o. (Matteo 21,28-32)

AL DI LÀ DELLE APPARENZE

I due figli di un vignaiolo vengono invitati ad andare a lavorare nella vigna. L'invito ha risposte completamente differenti, ma anche esiti completamente differenti, e le due cose si incrociano: il figlio che, in apparenza, dice al padre di non averne voglia, alla fine va a lavorare in vigna; e quello che, sempre apparentemente, risponde subito di sì all'invito, in realtà se ne fa un baffo della volontà del padre.



La parabola offre un atteggiamento diffuso tra i credenti, in particolare: si tratta dell'apparenza, l'apparire, il farsi vedere belli, bravi e buoni di fronte a tutti, Dio compreso, salvo poi fare di lui quello che si vuole, addirittura beffandosene.

Gesù getta una luce e anche un giudizio su tanti comportamenti spesso preoccupati più dell'apparenza che della sostanza, nel vivere la fede. Ma Dio non guarda all'apparenza, Dio guarda al cuore; Dio non guarda alla vita dei presunti peccatori o dei apparentemente santi, Dio guarda all'amore che si mette nelle cose che si compiono; Dio non guarda alle parole che si dicono, alle formule che si pronunciano o alle molte preghiere che si recitano, Dio guarda ai fatti, alla vita di carità nei confronti del prossimo.

Perché a dire apparentemente di sì a Dio e poi farsi gli affari propri, beffandosi di lui, sono capaci tutti; forse, invece, è il caso di essere sinceri con Dio, dicendogli tutta la fatica nel seguire la sua parola e i suoi insegnamenti, a volte anche con un "non ho voglia di te" e poi, sia pur con fatica, cercare di rimettersi in riga e fare la sua volontà, nonostante tutto.

La parabola è un giudizio pesante sugli atteggiamenti, sulle parole e sui comportamenti che spesso si mettono in atto, quando ci si fa vedere e ascoltare da tutti come uomini e donne di Dio, ma in realtà il cuore è lontano da lui, molto più lontano del cuore di coloro ai quali non si darebbe neppure un centesimo di valore, all'apparenza, eppure nel silenzio e nell'abnegazione fanno la volontà di Dio.

**ARCIDIOCESI DI UDINE
FORANIA DEL FRIULI CENTRALE
COLLABORAZIONE PASTORALE DI PALMANOVA**
Parrocchie di Bagnaria Arsa, Clauiano-Merlana,
Jalmicco, Palmanova-Sottoselva
Sevegliano-Privano e Trivignano Udinese-Melarolo

**27 settembre 2026
Ventiseiesima domenica
del tempo ordinario**



«Che ve ne pare?
Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse:
Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna.
Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò.
Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso.
Ed egli rispose: Non ne ho voglia;
ma poi, pentitosi, ci andò.
Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?».

foglio settimanale n. 461/CP

AVVISI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DA DOMENICA 27 SETTEMBRE A DOMENICA 4 OTTOBRE

Domenica 27 settembre

26A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ezechiele 18,25-28 / Filippesi 2,1-11 / Matteo 21,28-32



PALMANOVA (11,00) Santa Messa con la partecipazione della Delegazione delle Guardie d'Onore del Pantheon di Udine e Pordenone che commemora il centenario della scomparsa della Regina Margherita di Savoia e per l'inizio dell'Anno Scolastico della scuola dell'Infanzia Paritaria a lei intitolata.

TRIVIGNANO (11,00) nella chiesetta di San Michele in Selda, Santa Messa nella Festa di San Michele Arcangelo, partecipano i coetanei della classe 1947; in caso di maltempo nella parrocchiale.



BAGNARIA (13,00) in Bordiga nella chiesetta della Madonna della Salute, celebrazione del Battesimo dei gemelli Filippo e Niccolò Bon.



Martedì 29 settembre

TRIVIGNANO (18,00) nella chiesetta di San Michele in Selda, "In hora vespertina. Percorsi nel bello e nel buono"; canto del Vespri per la festa di San Michele, con la partecipazione di Gabriele Caiazza e Mamma Ape, Azienda Apistica.



Venerdì 2 ottobre

PALMANOVA (10,30) Santa Messa presso la residenza Ianus di viale San Marco.



Sabato 3 ottobre

PALMANOVA (10,00) Santa Messa presso la Casa di Riposo "A. Desio".

PALMANOVA (20,45) duomo, Concerto per coro e orchestra per gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, con brani estratti dal musical "Forza venite gente", con il "FunCoro", il Coro parrocchiale "Voci in cammino" e l'orchestra degli "Archi dei Patriarchi"; è una proposta dell'Associazione "In hoc Signo tuta". (ingresso libero)



CAMBIO ORARI SANTE MESSE

Per esigenze pastorali e presenze di sacerdoti, ad experimentum e sino a Natale, le **Sante Messe domenicali** (quando previste) saranno celebrate a **Jalmicco alle ore 9,45** (invece che alle 10,30) e a **Sevegliano alle ore 11,00** (invece che alle 10,00).



Domenica 4 ottobre

27A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

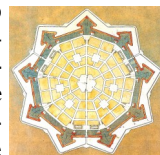
Isaia 5,1-7 / Filippesi 4,6-9 / Matteo 21,33-43

SEVEGLIANO (10,00) Santa Messa per il Perdon de "Madone dal Rosari".

TRIVIGNANO (11,00) Santa Messa per il Perdon de "Madone dal Rosari".



PALMANOVA (11,00) in Duomo, Santa Messa solenne per la festa della compatrona Santa Giustina e per il 433° anniversario della fondazione di Palma con la partecipazione delle Autorità e delle Associazioni cittadine; canto del Te Deum di ringraziamento; canti liturgici del "FunCoro" dell'Associazione "In hoc Signo tuta".



UDINE (16,00) in cattedrale, Ordinazione presbiterale di don Francisco Garzon Medina, 29 anni di origine colombiana.



SANTE MESSE FERIALI - dal 5 ottobre riprenderanno le Sante Messe feriali delle ore 18,30 il lunedì a Bagnaria, il mercoledì a Trivignano e il giovedì a Clauiano.

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 27 settembre - 26a Domenica del Tempo Ordinario

Palmanova	8,30	Pierina Cosani e Fiorello Di Tomaso / Pietro Zamparo
Sottoselva	9,30	Elisa
Merlana	9,45	Rinaldo Brugnola e defunti fam. Marson
Sevegliano	10,00	
Jalmicco	10,30	Benefattori della parrocchia
Palmanova	11,00	Regina Margherita di Savoia (100° ann.)
Trivignano	11,00	defunti fam. Cosmar / defunti classe 1947 / Natalia Merlo
Palmanova	19,00	

Lunedì 28 settembre

Palmanova	9,00	Nino, genitori e Daniele / Rita e Miche Guida / Pietro Lesa
-----------	------	---

Martedì 29 settembre - Festa dei santi Michele, Gabriele e Raffaele

S. Francesco	18,30	Alba Accaino / Andrea Bertolo e famiglia, Luisa e dott. Pichabloch, Cristina e Raffaella D'Eredità, Mario, Marzia e Marisa
Sevegliano	18,30	

Mercoledì 30 settembre

S. Francesco	18,30	Anime del Purgatorio
--------------	-------	----------------------

Giovedì 1 ottobre

S. Francesco	18,30	Roberto Spitali / Ettore Castro, Ebe e Francesco Candotto
--------------	-------	---

Venerdì 2 ottobre

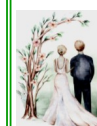
S. Francesco	18,30	defunti fam. Fabris-Giulioni
--------------	-------	------------------------------

Sabato 3 ottobre

Palmanova	19,00	Iole, Rino e defunti fam. Gaspardis / Renzo e Vally / Ezio Cinel, Luisa e Irene, Salvatore e Giovanna Basile / Francesco, Maria e Giuseppe
-----------	-------	--

Domenica 4 ottobre - 27a Domenica del Tempo Ordinario Festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Palmanova	8,30	Anime del Purgatorio / Pierina Cosani e Fiorello Di Tomaso
Sottoselva	9,30	Maria Teresa
Merlana	9,45	
Sevegliano	10,00	
Jalmicco	10,30	Maria Bergamasco (trig.)
Palmanova	11,00	Andrea Ciotti
Trivignano	11,00	Enrico Saccavino / Giacinto, Caterina e Giampietro / Giovanni Battista Pasqualini / defunti fam. Tirelli / Giuseppe Malacrea e Loredana Marano
Palmanova	19,00	Tranquilla, Antonino, Francesca e Pasquale Chilà



FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

La **Santa Messa** per la **festa dei Lustrì di Matrimonio delle comunità di Palmanova, Jalmicco e Sottoselva**, sarà celebrata **domenica 11 ottobre alle ore 11,00** in Duomo a Palmanova; **l'appuntamento per le coppie che intendono parteciparvi è direttamente in Duomo.**

RECITA DEL SANTO ROSARIO

NEL MESE DI OTTOBRE

Clauiano: alle 18,00 del giovedì e alle 10,30 della domenica prima della Santa Messa, quando prevista
Melarolo: dopo la Messa delle 9,45 quando prevista
Merlana: alle 18,00 del martedì e venerdì
Palmanova: alle 17,45 dal lunedì al venerdì
Sevegliano: alle 17,30 tutti i giorni, il martedì alle 18
Sottoselva: alle 19,00 del venerdì
Trivignano: alle 18,00 del mercoledì